

Informazioni tratte dal sito www.cdc.gov/coronavirus (accesso del 29.03.2020)

(Traduzione a cura di G. Orofino)

Le persone con HIV sono a maggior rischio per il COVID – 19 in confronto al resto della popolazione ?

Allo stato attuale delle conoscenze, non possediamo specifiche informazioni sul rischio di COVID – 19 in persone con HIV.

Il rischio per la immunodepressione non è noto, ma come per altre infezioni virali respiratorie, il rischio per persone HIV + di ammalarsi gravemente è maggiore in :

- coloro che hanno un numero basso di linfociti CD4
- coloro che non sono in trattamento antiretrovirale

Le persone con HIV , inoltre, possono essere a maggior rischio di ammalarsi gravemente con il COVID - 19 sulla base della loro età e di altre condizioni mediche

Cosa possono fare le persone con HIV per proteggersi dal COVID – 19 ?

Non esiste un vaccino preventivo per il COVID – 19. La migliore maniera per prevenire di ammalarsi è evitare di esporsi al virus.

Le persone HIV + dovrebbero adottare quotidianamente quei comportamenti atti a prevenire il contagio da COVID – 19

Le persone con HIV dovrebbero anche continuare a mantenere uno stile di vita salutare.

Cioè :

- mangiare bene
- dormire almeno 8 ore
- ridurre lo stress il più possibile

Essere in buona salute aiuta il sistema immunitario a combattere la infezione dovesse capitare di ammalarsi.

Se una ha l'HIV e sta prendendo farmaci anti HIV, è importante che continui a prenderli e segua le indicazioni dei curanti. Questo è il modo migliore per mantenere il proprio sistema immunitario in forma.

Cosa dovrei fare se penso di avere il COVID – 19 ?

Chiamare il proprio medico di famiglia se si sviluppano sintomi che potrebbero orientare per una malattia da COVID-19. Discutere su come poter essere valutato e su come evitare potenziali esposizioni di altre persone al COVID-19.

Cosa altro possono fare le persone con HIV che sono a maggior rischio di ammalarsi in maniera grave di COVID – 19 per proteggersi?

Quasi il 50 % delle persone che hanno una diagnosi di HIV negli USA hanno una età di 50 anni o più. Le persone con HIV hanno anche percentuali più alte di condizioni peggiori di salute . Sia l'età avanzata sia queste condizioni possono aumentare il loro rischio per una malattia più severa se si ammalano di COVID-19, specialmente coloro che hanno una malattia da HIV più avanzata.

Punti sui quali le persone con HIV devono essere preparate, in aggiunta alle raccomandazioni valide per tutti :

- essere sicuri di avere scorta per almeno 30 giorni dei farmaci anti -HIV e delle altre medicine che servono per far fronte all' HIV
- parlare con il proprio medico ed essere sicuri che il proprio piano di vaccinazioni sia aggiornato, compresa la vaccinazione anti influenzale e antipneumococcica , perché questi vaccini prevengono malattie che colpiscono in maniera molto maggiore le persone con HIV
- stabilire un piano per le cure mediche se bisogna stare a casa per un paio di settimane. Cercare di stabilire un contatto di telemedicina con il portale online del proprio curante dell'HIV. Se la telemedicina non è disponibile, assicurarsi di poter comunicare con il proprio curante per telefono o per scritto.
- sforzarsi per mantenere una rete sociale "da remoto", per esempio online, o per telefono o in video chat. Questo può aiutare a rimanere in collegamento sociale e mentalmente sani, cose particolarmente importanti per le persone con HIV.

Le persone con HIV possono essere a volte più bisognose di altre di aiuti extra da parte di amici, familiari, parenti, operatori sociali e altri. Se si sta male bisogna essere in collegamento telefonico o per mail con persone che possono essere di aiuto.

Le medicine per l'HIV possono essere usate per curare il COVID-19 ?

Certi farmaci anti HIV (in particolare , lopinavir/ritonavir) sono in sperimentazioni cliniche per la cura di COVID-19. Mentre vi sono alcune evidenze che questo tipo di farmaci anti HIV potrebbero aiutare a trattare infezioni come SARS e MERS (due altri coronavirus collegati con il virus che causa COVID-19), non ci sono ancora dati disponibili derivanti dalle sperimentazioni cliniche che questi farmaci aiutano pazienti con COVID-19.

Le persone con HIV non dovrebbero cambiare le loro medicine con l'intento di prevenire o trattare il COVID-19

C'è da aspettarsi una carenza di farmaci anti HIV o di farmaci per la profilassi pre esposizione (PrEP) ?

Non sono segnalate carenze o problemi con i farmaci anti HIV.

La Food and Drug Administration (FDA) monitorizza assiduamente la catena di rifornimento, perché la epidemia da COVID – 19 ha la potenzialità di distruggere il rifornimento di farmaci e prodotti farmaceutici negli USA.

La Coalizione Nazionale delle Direzioni AIDS Statali e Territoriali (NASTAD) ha anche contatti con le principali aziende produttrici di farmaci anti HIV dal momento che molti di questi prodotti fanno affidamento su ingredienti prodotti in Cina.

Alla data del 10 marzo 2020, non vi sono notizie di problemi di produzione o di scarsità di rifornimenti

Il riduzione dello stigma e della disinformazione sul COVID-19 è molto importante. Le persone con HIV hanno avuto esperienza nel confrontarsi con lo stigma e possono essere degli alleati nella prevenzione dello stigma su COVID-19. *

* Le emergenze sanitarie pubbliche, come la epidemia da malattia da coronavirus 2019 (COVID-19), sono eventi stressanti per le persone e le comunità. La paura e l'ansia nei confronti di una malattia possono portare allo stigma sociale verso le persone, i luoghi o le cose. Per esempio, lo stigma e la discriminazione possono instaurarsi quando la gente associa una malattia, come il COVID – 19, ad una popolazione o ad una nazionalità, nonostante nessuno in quella popolazione o da quella regione sia particolarmente a rischio per tale malattia . Lo stigma può anche instaurarsi dopo che una persona ha terminato la quarantena per COVID – 19 nonostante non sia più da considerare a rischio di diffusione del virus ad altri.

I gruppi di persone che potrebbero sperimentare lo stigma a causa del COVID -19 comprende :

- persone di origine asiatica
- persone che hanno viaggiato
- addetti alla emergenza o personale sanitario
- Lo stigma danneggia ognuno perché crea paura o rabbia verso gli altri.

I gruppi oggetto di stigma possono essere soggetti a:

- allontanamento o rifiuto sociale
- rifiuto di cure, educazione, abitazione, lavoro
- violenza fisica

Lo stigma colpisce la salute emotiva e mentale dei gruppi stigmatizzati e delle comunità di appartenenza. Fermare lo stigma è importante per rendere resilienti le comunità e i loro membri.

Ciascuno può fermare lo stigma correlato al COVID-19 attraverso la conoscenza dei fatti e la condivisione con le altre persone della propria comunità.